

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Valutazioni Ambientali c.a. Dott. Antonio Ziantoni aia@pec.minambiente.it

> Al Direttore Generale ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione Parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di riesame parziale dell'AIA rilasciata alla Tirreno Power SpA – Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia - Procedimento ID 91/9629.

Si trasmette allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

#### Il Presidente

Prof. Armando Brath (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. PIC

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO2

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225077

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2018-0044

Data stesura: 12/11/2018



#### Parere Istruttorio Conclusivo

### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

### PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

in merito all'istanza di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2011-0000140 del 05/04/2011 – pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 108 del 11/05/2011 e ss.mm.ii. – Rif. note DVA\_MATTM di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC 977/2018 del 30-08-2018 e N. Prot. CIPPC 975/2018 del 30-08-2018 (Procedimento Istruttorio ID 91/9629)

Gestore	TIRRENO POWER S.p.A.		
Località	Civitavecchia (RM)		
	Dott. Chim. Marco Mazzoni - Referente		
	Dott. Ing. Claudio Franco Rapicetta		
Company Interest on	Dott. Chim. Mauro Rotatori		
Gruppo Istruttore	Dott. Ing. Sandro Zampilloni – Regione Lazio		
	Dott. Roberto Ricciarello – Città Metropolitana di Roma Capitale		
	Dott. Alessandro Manuedda – Comune di Civitavecchia		



# Parere Istruttorio Conclusivo

# TIRRENO POWER S.p.A.

# Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

# Indice

1.	DEF	FINIZIONI	
2.	INT	RODUZIONE	
		Atti presupposti	
		Atti normativi	
2	2.3	Atti e attività istruttorie	9
3.	OGO	GETTO DELLA MODIFICA	10
4.	CO	NTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE	11
2	4.1	Finalità della istanza	11
4	1.2	Descrizione della istanza	11
5.	VAl	LUTAZIONI CONCLUSIVE	12
6.	TAF	RIFFA ISTRUTTORIA	13





### Parere Istruttorio Conclusivo

# TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

# 1. DEFINIZIONI

Autorità .	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione			
competente (AC)	Valutazioni Ambientali.			
Autorità di	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per			
controllo	impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-			
	decies del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la			
	protezione dell'ambiente della Regione Lazio.			
Autorizzazione	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a			
integrata	determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai			
ambientale (AIA)	requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e			
	s.m.i L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle			
	attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del			
	2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate			
	nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni			
	diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee			
	guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili,			
	emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente, della tutela del			
	territorio e del mare, delle attività produttive e della salute, sentita la			
	Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997,			
n. 281.				
Commissione	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i			
IPPC				
Gestore	TIRRENO POWER S.p.A. indicato nel testo seguente con il termine Gestore			
	ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i			
Gruppo Istruttore	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per			
(GI)	l'istruttoria di cui si tratta.			
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate			
	all'allegato VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra			
	attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel			
	luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E'			
	considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando			
	condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs n.			
Turninguranta	152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n. 46/2014).			
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze,			
	vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o			
	alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, opporte dell'ambiente dell'			
1	danni a narturbazioni a valori rigraativi dell'ambiente a ad altri suoi legittimi			
	danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi			
	danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).			





#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

Modifica		
sostanziale	di un	
progetto, op	era o	
di un impian	to	

La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.

In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

#### Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

#### Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)

Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

#### Conclusioni sulle BAT

Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).





### Parere Istruttorio Conclusivo

# TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

·	
Relazione di	Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con
riferimento	riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine
	di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della
	cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno:
	l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le
	misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo
	stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a
	nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo
	conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque
	sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate
	dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra
	normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla
	relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si
	tiene conto delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi
	dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-
D. 1.	bis, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.lgs. n.46/2014).
Piano di	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni
Monitoraggio e	nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in
Controllo (PMC)	materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis,
	comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i la metodologia e la frequenza di
	misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di
	comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la
	conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed
	all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in
	un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".
	Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater
	co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante
	dell'autorizzazione integrata ambientale.
	Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui
	all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui
	all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la
	frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3
	del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli
quali sono	sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del
depositati i	Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono
documenti	pubblicati sul sito http//www.aia.minambiente.it, al fine della consultazione
	del pubblico.





#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

#### Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).





#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

#### 2. INTRODUZIONE

#### 2.1 Atti presupposti

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.

GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20

marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;

vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis, la Commissione Istruttoria IPPC in

carica al 31 dicembre 2014 è prorogata nelle sue funzioni fino al subentro di

nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;

visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.

0000335 del 12 dicembre 2017, Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR

90/2007;

vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000275 del 24/04/2012 che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata

Ambientale della società TIRRENO POWER S.p.A. – Centrale termoelettrica "Torrevaldaliga Sud" di Civitavecchia (RM) al Gruppo Istruttore così

costituito:

Dott. Chim. Marco Mazzoni (Referente GI)

Dott. Chim. Mauro Rotatori

Dott. Ing. Claudio Franco Rapicetta

preso atto della nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

prot.n. DVA U.0019533 del 30 agosto 2018 avente ad oggetto "Tirreno Power S.p.A. – CTE Torrevaldaliga sud -comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m. i, per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DVA—

DEC-2011-140 del 05/04/2011 - procedimento ID 91/9626";

preso atto della nota di rettifica del codice identificativo ID da parte del Ministro

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. DVA U.0019548

del 30 agosto 2018;

preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti

rappresentanti regionali, provinciali e comunali:

- Dott. Sandro Zampilloni - Regione Lazio

Dott. Roberto Ricciarello – Città metropolitana di Roma

- Dott. Alessandro Manuedda - Comune di Civitavecchia (RM)

preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito

del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e

collaboratori dell'ISPRA:

Ing. Antonio Carmelo



#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

#### Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

#### 2.2 Atti normativi

Visto

il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

vista

la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";

visto

il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;

visto

il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;

visto

il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;

visto

l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:

- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

#### 2.3 Atti e attività istruttorie

Esaminata

l'istanza di riesame parziale inoltrata dal Gestore in data 23/07/2018 proprio prot.n.2504 del provvedimento di AIA (provvedimento DVA-DEC- 2011-0000140 del 05/04/2011) della centrale termoelettrica "Torrevaldaliga Sud" di Civitavecchia (RM), con la quale il Gestore, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 183/2017, chiede la regolamentazione di n. 2 (due) medi impianti di combustione (gruppi elettrogeni di emergenza) presenti in centrale.

Detta istanza è stata acquista agli atti del MATTM - Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA.I/0017121 del 23/07/2018;

considerato

che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti

esaminato

il provvedimento di AIA della centrale termoelettrica di "Torrevaldaliga Sud" di Civitavecchia (RM) di TIRRENO POWER S.p.A, rilasciato con provvedimento DVA-DEC- 2011-0000140 del 05/04/2011;

vista

la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot.n. DVA.U/0019533 del 30 agosto 2018 e della relativa rettifica prot.n. DVA U.0019548 del 30 agosto 2018;

esaminati

i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia.

considerati

i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. CIPPC 1074/2018 del 27-09-2018

vista

la nota di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 10/10/2018 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente Prot. CIPPC 1189 del 22/10/2018 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.

#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

#### 3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Denominazione impianto TIRRENO POWER S.p.A. – Centrale termoelettrica "Torrevaldaliga

Sud"

Indirizzo sede operativa Via Aurelia Nord 32 - 00053 Civitavecchia (RM)

Sede Legale Via Barberini, 47 – 00187 Roma

Rappresentante Legale

Tipo impianto Centrale termoelettrica – Impianto esistente

Codice e attività IPPC Codici IPPC: 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di

combustione > 50MW;

Codice NACE: 35.11 - Produzione di energia elettrica

Codice NOSE-P: 101.01 - Processi di combustione maggiori di

300 MW

Gestore Impianto Ing. A. Rech

Referente IPPC

Numero addetti

Impianto a rischio di incidente rilevante

No

Sistema di gestione

ambientale

EMAS; ISO 14001

Misure penali o

amministrative in corso

Nessuno



### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

# 4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE

In riferimento alla Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica TIRRENO POWER S.p.A. "Torrevaldaliga Sud" di Civitavecchia emessa con Decreto AIA DVA-DEC- 2011-0000140 del 05/04/2011, Il Gestore, con nota del 23/07/2018 proprio protocollo n. 2504 ed acquisita agli atti del MATTM - Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA.I/17121 del 23/07/2018, inoltra istanza per la regolamentazione, ai sensi del D.Lgs. 183/2017 che ha recepito in Italia l'Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e.del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170, di n. 2 (due) medi impianti di combustione - gruppi elettrogeni di emergenza - presenti in centrale.

#### 4.1 Finalità della istanza

Da parte del Gestore, con l'istanza inoltrata chiede di adeguare i 2 impianti di gruppi elettrogeni presenti in centrale a quanto di nuovo disposto con il D.Lgs. 183/2017 in relazione alla condizione di "medi impianti di combustione".

A tal riguardo il Gestore evidenzia la condizione che i 2 impianti di gruppi elettrogeni oggetto dell'istanza, sono stati oggetto di istruttoria nell'ambito della vigente AIA di centrale emessa con provvedimento DVA-DEC-2011-0000140 del 05/04/2011.

#### 4.2 Descrizione della istanza

Il Gestore articola le motivazioni dell'istanza inoltrata nei termini sotto riportati.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 183 del 15 novembre 2017, che regolamenta gli impianti di combustione medi, si rappresenta quanto segue:

I gruppi elettrogeni di cui trattasi, aventi le caratteristiche di seguito indicate:

Punto	Apparecchiatura	Costruttore	Modello	Velocità	Potenza	C.S.	Coordinate
emissivo	,		-	nominale	max	combustibile	geografiche
					nominale	al 100% Pn	
				[g/min]	[KW]	[gr/KW/h]	
Camino	Motore diesel	MITSUBISHI	S16R-	1500	1709	212	X=232490,60
E6	per TV5A e		PTA				Y=4668822,54
	TV5B		2-5				
Camino	Motore diesel	MITSUBISHI	S16R-	1500	1709	212	X=232463,45
E7	per TV6C		PTA				Y=4668849,68
1	*		2-5				





#### Parere Istruttorio Conclusivo

#### TIRRENO POWER S.p.A.

#### Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

rientrano nella fattispecie dei medi impianti di combustione di cui al vigente articolo 273-bis del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 (TUA), per i quali il combinato disposto dei commi 4, 5 e 6 dello stesso articolo 273-bis fissa disposizioni in tema di termini temporali e di fissazione di nuovi limiti.

Lo stesso articolo 273-bis al comma 15 prevede che l'autorizzazione dei medi impianti di combustione esistenti che sono in funzione per non più di 500 ore operative all'anno possono essere esentati dall'adeguamento ai valori limite di emissione previsti dal comma 5. Considerato che i gruppi elettrogeni presenti nella Centrale rientrano tra le apparecchiature soggette al DPR 151/2011, essi devono essere mantenuti in stato di efficienza per far fronte ad eventuali situazioni anomale e/o di emergenza. A tal fine sono normalmente attivati per effettuare prove di esercizio, con durata massima di 15 minuti e con cadenza settimanale (per un periodo totale di prova di circa 13 ore in un anno).

#### Pertanto lo scrivente Gestore chiede:

- che ai fini AIA il monitoraggio di cui alla Vs. nota consista nella contabilizzazione delle ore di marcia (ancorché non strettamente operative, così come definite dall'articolo 268, comma 1 lettera aabis, del TUA) contabilizzate trimestralmente come ore durante le quali i gruppi sono in esercizio producendo emissioni in atmosfera, includendo i periodi di avviamento e di arresto;
- l'esenzione dall'adeguamento ai valori limite di emissione previsti dal comma 5 dell'articolo 273bis del TUA.

#### 5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

#### Premesso che

- 1. i due gruppi elettrogeni presenti nello stabilimento e di cui il Gestore chiede l'adeguamento normativo ai disposti del D.Lgs. 183/2017 sono stati già oggetto di autorizzazione all'esercizio con il provvedimento AIA DVA-DEC- 2011-0000140 del 05/04/2011. Pertanto, non sono oggetto di nuova autorizzazione;
- 2. per quanto riguarda la richiesta del Gestore di avvalersi della condizione di cui al comma 15 del D.Lgs. 183/17 che di seguito si riporta:
- "15. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 6 può esentare i medi impianti di combustione esistenti che non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno, calcolate in media mobile su ciascun periodo di cinque anni, dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5. La domanda di autorizzazione contiene l'impegno del gestore a rispettare tale numero di ore operative. Omissis",

Il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, alla luce delle considerazioni tecniche espresse nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA acquisita agli atti istruttori con N. di Prot. 1074 del 27-09-2018, ritiene che le modifiche proposte dal Gestore siano accoglibili. Ritiene, inoltre, che tali modifiche siano non sostanziali in quanto non comportano l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera.

Il Gruppo Istruttore prescrive, inoltre, che i due gruppi elettrogeni non debbano restare in funzione per più di 500 ore all'anno e di effettuare, ai soli fini conoscitivi, una misura all'anno del parametro NO, al fine di valutare l'eventuale impatto generato dall'esercizio dei citati elettrogeni.



# Parere Istruttorio Conclusivo

## TIRRENO POWER S.p.A.

Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud di Civitavecchia (RM)

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto N. Prot. DVA-DEC-2011-0000140 del 05/04/2011 – pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 108 del 11/05/2011 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

### 6. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore, a fronte della istanza di modifica del decreto AIA emesso con provvedimento DVA-DEC-2011-0000140 del 05/04/2011 della centrale termoelettrica "Torrevaldaliga Sud" di Civitavecchia, ha versato la tariffa di 4.050,00 (quattromilacinquanta/00) Euro, ritenuta congrua.



